



Portale Italtadio

Comunicato

Stop al segnale orario codificato in TV: il digitale non lo regge

18 Dic 2016 - 20:17

Il 31 dicembre 2016 l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) trasmetterà per l'ultima volta alla RAI il Segnale orario RAI Codificato (SRC) che da 37 anni permette la sincronizzazione con l'ora esatta italiana. La RAI - annuncia da Torino l'Istituto - ha scelto di sospenderne la ricezione "in quanto le trasmissioni digitali non sono in grado di garantire l'accuratezza dell'informazione di tempo entro il secondo". Progressi del digitale! L'INRIM continua comunque a offrire al pubblico la possibilità di sincronizzarsi con l'ora esatta italiana tramite il Network Time Protocol (NTP).

Il segnale codificato era in onda dal 1979, generato e inviato ogni minuto alla sede RAI di Torino di via Verdi che lo distribuisce alle reti radiotelevisive di solito prima dei notiziari.

Il segnale può essere recepito da ogni orologio elettronico dotato di un ricevitore radio e di un apposito decodificatore. L'ora esatta italiana si basa sulla scala di tempo nazionale UTC(IT), cioè il Tempo Universale Coordinato per l'Italia, realizzato dal Laboratorio di Tempo dell'INRIM. L'Istituto contribuisce anche alla generazione della scala di tempo internazionale [UTC](#).

Il ritardo con cui le trasmissioni digitali sono diffuse è apprezzabile ascoltando qualunque trasmissione con modalità diverse. Forse si potrebbero sincronizzare ma si fa prima a chiudere un servizio utile e gradito. Ma in altri Paesi come faranno?

***Comitato Italtadio** - Dal 1996 il Comitato Italtadio promuove e fa conoscere i programmi radiofonici in lingua italiana di tutto il mondo e studia la loro evoluzione nel mondo delle nuove tecnologie. Membro associato della Comunità Radiotelevisiva Italoфона, collabora con varie emittenti internazionali, svolge un importante Forum annuale e pubblica la rivista Italtadio.*

Tutte le informazioni pubblicate sul Portale Italtadio sono soggette alle condizioni d'uso pubblicate nello stesso.

Per maggiori informazioni: <http://portale.italradio.org>; Twitter: @italradio; e-mail: ufficio.stampa@italradio.org